

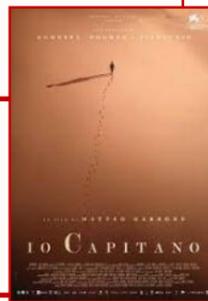


Domenica 8 ottobre ore 16.30 e ore 21.15
Lunedì 9 ottobre ore 21.15

IL PIÙ BEL SECOLO DELLA MIA VITA

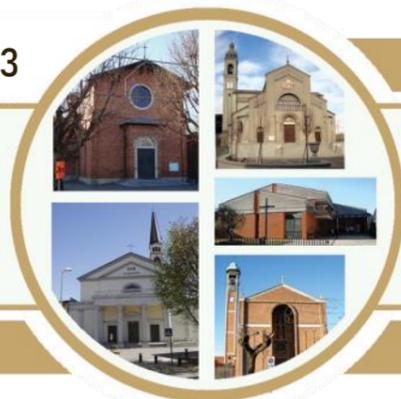
Sabato 14 ottobre ore 21.15
Domenica 15 ottobre ore 21.15
Lunedì 16 ottobre ore 21.15

IO CAPITANO



INFORMAZIONE

compastlentate.it **COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO**



Ci hanno lasciato nella luce della Pasqua:

- BIRAGO** Ballabio Angela di anni 98
Ferri Domenico di anni 92
Privitera Mario di anni 85
- CAMNAGO** Cappelletti Maria Angela di anni 87
Ormenese Maria Francesca di anni 59
Peloso Gianfranco di anni 85
Battaia Mario di anni 85
- COPRENO** Terraneo Maddalena di anni 90
- SAN VITO** Plebani Angelo di anni 91
Monzani Adrianodi anni 60
Radice Elvezia di anni 88
Cortello Oliva Clotilde di anni 98

**Anagrafe della
Comunità Pastorale
Settembre 2023**

Sono nati in Cristo:

- CIMNAGO** Versari Federico
Giudici Giorgia
- COPRENO** Maklekaj Sophia
- SAN VITO** Bianchi Nicholas
Bona Nicole
Di Maio Pietro
Marchese Pogliani Alice
Pozzoli Tommaso Romeo

Hanno consacrato il loro amore in Cristo:

- CAMNAGO** Carminati Luca Valentino con Colombo Clara
- COPRENO** Elli Mattia con Vazzola Susanna

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Domenica 8 ottobre, nel pomeriggio a S. Vito, celebrazione delle Cresime. Alle 15.00 i gruppi di Camnago-Cimnago-Copreno, e alle 17.30 i gruppi di Lentate e Birago. La S. Messa delle 18.00 a S. Vito è sospesa.

Oggi l'oratorio aperto per i ragazzi è quello del S. Angelo.

Mercoledì 11 ottobre, presso il santuario del Crocifisso di Meda, Rosario missionario di Decanato.

Sabato 14 ottobre:
alle 18.15 inaugurazione della mostra sul Buon Governo presso l'aula magna della scuola media.
Alle 21.00 in chiesa S. vito, concerto del corpo musicale G. Verdi.

Domenica 15 ottobre Festa della Madonna del Rosario, alle ore 11.00 S. Messa solenne in S: Vito e al termine della messa sul sagrato della chiesa atto di affidamento a Maria.

Lunedì 16 ottobre, è sospesa la S. Messa delle 8.30 e alle 11.00 solenne concelebrazione di tutti i sacerdoti nativi e che hanno esercitato il loro ministero nelle nostre parrocchie. La S. Messa è preceduta dalla recita del S. Rosario alle ore 10.30 con la presenza dei malati.

Martedì 17.00 ottobre, presso la sala cine teatro S. Angelo, incontro con don Claudio Burgio, cappellano del carcere minorile di Milano e responsabile della comunità Kairos, e Guido Chiaretti, presidente della Sesta Opera San Fedele. Titolo dell'incontro: "EMERGENZA EDUCATIVA: L'IMPOSSIBILE SPERANZA. DA DOVE SI PUÒ RIPARTIRE NEL CONTESTO DELLA SOCIETÀ ATTUALE".

Si raccolgono oggetti e offerte per allestire la lotteria in oratorio per la festa di Lentate.

VITA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

CALENDARIO per i BATTESIMI

in ogni parrocchia della Comunità Pastorale alle 16.30

- BIRAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
- CAMNAGO** nella **seconda** Domenica dei mesi di
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
- CIMNAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
- COPRENO** nella **seconda** Domenica dei mesi di
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
- S. VITO** ogni **ultima** Domenica di **tutti i 12 mesi**

Le prenotazioni necessariamente in segreteria di p.za s. Vito 27 o direttamente dal parroco (392.6871246)

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 30 Settembre**

- 16.00-17.00 **COPRENO** don Silvano, **S. VITO** don Francesco
- 17.00-18.00 **CAMNAGO** don Marco, **CIMNAGO** don Mario
- BIRAGO** don Angelo
- inoltre 20 minuti prima di ogni s. Messa, compresi i funerali*

ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

- BIRAGO** prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
- CAMNAGO** prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
- CIMNAGO** prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
- COPRENO** prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
- S.VITO** prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30
- * in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30) la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale*

DOVE PUÒ RINASCERE LA TENSIONE VERSO IL BENE COMUNE?

Sono ormai più di 20 anni che, in occasione della festa di Lentate, proponiamo un evento culturale caratterizzato dall'esposizione di una Mostra seguita da incontri e/o concerti.

Il percorso di quest'anno, pensato insieme all'Unità Pastorale S. Stefano, ci inviterà ad una riflessione sul "Bene Comune"; vorremmo infatti farci pro-vocare da una mostra che la Prof.ssa Mariella Carlotti allesti per il *Meeting per l'Amicizia fra i Popoli* nel 2010 e che mantiene tutta la sua freschezza ed attualità anche 13 anni dopo: **"Cor Magis: Il cuore, l'opera, il bene di tutti. Siena A.D. 1337"**



I contenuti della mostra o - meglio - del percorso culturale che da essa promana, prendono lo spunto dall'iscrizione che ancor oggi si può leggere sulla porta Camollia che accoglie a Siena chi viene da Nord: **"COR MAGIS TIBI SENA PANDIT"** (**Ancor più - della porta - Siena ti apre il suo cuore**).

La mostra si snoda per accogliere l'invito di Porta Camollia, documentando come a Siena, in un certo momento intorno al 1337, si è espressa in forme esteticamente suggestive una concezione di socialità e una tensione al bene comune coerente con il desiderio originale del cuore. A partire infatti dalla lettura degli "Affreschi del Buon Governo" (riprodotti in grande scala) che Ambrogio Lorenzetti dipinse nella Sala dei Nove del Palazzo Pubblico di Siena (1337-1339), vediamo l'opposizione drammatica tra la ricerca del bene proprio - origine di ogni violenza - e la tensione al bene comune, che mentre realizza una convivenza armonica, salva l'io, conservandone le dimensioni proprie, non riconducibili ad un piccolo possesso, sproporzionato al suo animo.

Il bene comune infatti, prima di essere una "roba da politici", è un cuore e uno sguardo sull'altro pieno di carità. Solo questo cuore pensiamo, possa essere l'inizio di una nuova socialità e solo da questo cuore, possono nascere progetti veramente tesi al bene di tutti.

L'esito è un mondo più bello!

Gabriele Porro

La Mostra - rimarrà aperta da sabato 14 a domenica 22 ottobre nell'Aula Magna della Scuola Media Leonardo da Vinci a Lentate (per prenotare visite guidate contattare il numero 347 342.83.27, Antonella).

Tre eventi accompagneranno la mostra:

14 ottobre, h. 18:00 Aula magna della Scuola Media Leonardo da Vinci: Inaugurazione della mostra con la Curatrice, **Prof.ssa Mariella Carlotti**.

17 ottobre, h. 21:00 Cine Teatro S. Angelo di via G. Garibaldi Lentate.

Emergenza educativa: l'impossibile speranza. Da dove si può ripartire nel contesto della società attuale; incontro con **don Claudio Burgio** - Presidente della comunità Kayros e **Guido Chiaretti** - Presidente di Sesta Opera S. Fedele.

7 novembre, h 20:30 Auditorium BCC di Barlassina.

Alla fine è sempre all'improvviso. Uno sguardo nuovo su tutta la realtà; incontro con **don Marco Pozza**—Cappellano del Carcere Due Palazzi di Padova

RIFLESSIONI SPIRITUALI

Libertà: dono di grazia che Dio ci ha elargito, ricevuto e che siamo chiamati a trasmettere con la nostra stessa vita.

Libertà che possiamo dividere e vivere in due vie; libertà regolata, libertà assoluta. **LIBERTÀ REGOLATA;** sappiamo bene che ogni situazione se ben regolata, rende piacevole e bello il nostro vivere la vita.

La regola che può dare vita alla libertà è la legge del Signore, legge della vita, dell'amore, amore vero! Dono di grazia che abbiamo

ricevuto e che siamo chiamati a trasmettere con la nostra stessa vita.

Per amore e grazia, tutto ci è stato donato, per questo siamo chiamati a fare della nostra vita un dono.

Amati dal Signore quali siamo, e lo siamo realmente! Non manchi mai la preghiera fonte della divina grazia e di ogni bene.

Affidiamo a Maria S.S., madre dell'Amore, le nostre scelte di vita.

Pensando a tantissime persone che nel nascimento fanno del bene a chi è nel biso-

gno, ringraziamo e preghiamo il Signore che li accompagni nell'amore fraterno di carità verso ogni uomo.

Siano per noi esempio nel manifestare la bellezza di donare vita e speranza: "Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi anche voi fatelo a loro" Mt. 7,12

Dio è amore, Padre di misericordia infinita, conosce bene la nostra vita, le nostre fragilità, miserie, i nostri limiti, tutto ha creato per la gioia e la bellezza della vita. È un Dio che ascolta e che ama!

Noi non celebriamo un Dio lontano, ma un Dio incarnato che salva la nostra storia. La sua casa siamo noi, se conserviamo la libertà e la speranza di cui ci vantiamo (EB 3,6).

Gesù ha dato l'esempio dell'amore, ha condito ogni aspetto umano, ha dato il pane agli affamati, la vista ai ciechi, la salute ai malati, la parola di Dio a chi aveva solo parole umane, la vita ai morti, il perdono al peccatore.

È vivere nel dono libero della propria vita, che le dà qualità e la rende migliore. Gesù: "Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (Gv. 10,10)

Un altro aspetto della libertà è la LIBERTÀ ASSOLUTA; è una libertà che purtroppo ci

propone il sistema di vita del mondo, non tiene conto di nessun limite, dove tutto è reso possibile, fare ciò che si vuole, creando così confusione, disordine ed ingiustizie.

Ogni giorno siamo messi di fronte alla cruda e drammatica realtà: guerre in tutto il mondo, migrazioni di popoli che fuggono da guerre e dalla fame, persecuzioni, catastrofi ecologiche sempre più frequenti, femminicidi, suicidi, violenze di ogni genere, omicidi, aborti, furti, rapine; pensiamo a quante vittime innocenti, che ogni giorno subiscono violenze o trovano la morte. Tutto questo ha la forza di mettere ansia, paura, depressione a tante persone.

Ma Gesù continua ad essere la Buona Noti-

zia: interpellata, attrae, mette in discussione e affascina, la domanda è: CHE NE ABBIAMO FATTO, CHE NE FACCIAMO DELLA LEGGE DEL SIGNORE?

La legge del Signore è perfetta: l'AMORE. Con fede viva chiediamo al Signore, misericordioso e ricco d'amore, per intercessione di Maria S.S. e di tutti i Santi, il dono dello Spirito Santo, la grazia di convertire i nostri cuori e ritornare a Lui con una vita rinnovata. A Lui nostro Signore e nostro Dio canti di ringraziamento e di lode. Lui solo può dare, con la Sua parola di vita, risposte alle nostre domande. **LODE ONORE A LUI IL SOLO CHE HA PAROLE DI VITA ETERNA.** *Biagio*

L'UNITALSI in occasione della festa della madonna del Rosario organizza il pranzo in oratorio per tutti preti e la loro associazione, chi volesse partecipare deve iscriversi entro e non oltre il giorno 12 ottobre telefonando al sig. Busnelli Luigi tel.: 333 7032913. Costo del pranzo 20,00€

PAGINA degli ORATORI



QUATTRO CHIACCHIERE CON IL NOSTRO NUOVO EDUCATORE PROFESSIONALE

...Seconda parte dell'intervista, la prima parte si trova nel numero precedente

Com'è nata la tua passione educativa?

A dir la verità credo che sia frutto di due strade che si sono intrecciate nel corso della mia adolescenza.

La prima porta il nome dell'esempio. Se uno sceglie una professione lo fa perché in quella ci ha intravisto qualcosa di bello, magari ha conosciuto qualcuno che lo ha colpito e del quale ha pensato: "Cavolo, vorrei essere proprio come lui". A me è successo questo. I miei grandi punti di riferimento sono stati gli educatori che sono passati in oratorio a Lentate. Parlo di Brocchetti, Fabione e Blerina. Nello specifico Fabione è stato un punto di svolta importantissimo nella mia vita: mi ha presentato lui per la prima volta a Pepita e mi ha dato quella spinta per lanciarmi in qualcosa di grande.

La seconda strada che mi ha portato a fare l'educatore è stata quella della crisi. Dopo un paio di esperienze davvero negative all'interno delle cucine, ho compreso che io, come essere umano, non sarei voluto diventare come le figure adulte con le quali mi trovavo a rapportarmi e, se fossi rimasto nelle cucine, probabilmente sarei diventato come loro. Perciò decisi di smettere di fare il cuoco e davanti a me si aprì una voragine: "E mo' che si fa? Ho sbagliato tutto? Che fare della mia vita?". Domandine leggere leggere insomma (ndr ride). Scherzi a parte, credo che queste siano le domande più importanti della nostra vita perché, se troviamo il coraggio di starci dentro, abitarle, vivere quell'inquietudine, è proprio lì che troviamo le risposte che cerchiamo.

Il mio percorso è stato questo, grazie alla vicinanza e al sostegno di tutti gli educatori che ho incontrato a Lentate e non solo. Anche grazie a tutto il mondo dell'Azione Cattolica, primo fra tutti don Luca Ciotti.

In quel frangente di vita ho capito una cosa fondamentale: non importa quante volte sbagli strada, quante volte cadi, quanti errori fai. Alla fine dei conti quella è la tua storia di vita: unica, irripetibile, intrinsecamente originale. Tu hai la penna in mano. Pertanto, puoi sempre decidere cosa scrivere. Tu sei sempre libero di essere quello che vuoi, qualsiasi cosa tu voglia.

Compreso questo, ho sentito la necessità di dirlo a tutti quelli che, forse, come è capitato a me, stanno attraversando lo stesso fiume e si trovano davanti la stessa voragine. Insomma, nella mia vita, nel mio piccolo, vorrei aiutare le persone a diventare semplicemente la migliore versione di loro stesse, dal bambino di prima elementare fino ad arrivare all'anziano di 99 anni o più. L'oratorio non è solo per i ragazzi, ricordiamocelo. Io sono e sarò a disposizione di qualsiasi persona all'interno della Comunità.

Altre passioni?

Tantissime. Il Milan, anche se, specie dopo il derby di qualche settimana fa, un po' fa soffrire. Gli sport di squadra in generale: calcio, pallavolo, rugby. La cucina e il cibo. Mi piace molto cucinare e soprattutto cucinare con i ragazzi, insegnando loro qualche truccetto o imparando molto spesso nuove tecniche proprio da loro. Chi lo sa, magari un giorno organizziamo una bella cenetta per tutta la Comunità... Infine ho una grande passione per tutte le forme d'arte, specie per la musica e il canto. Ancora una volta devo ringraziare l'oratorio e i suoi volontari (grazie Andrea, Manuela e Maurizio!) che mi hanno fatto scoprire questo mondo col musical Grease. Anche quello è stato un momento di svolta nella mia vita, perché per la prima volta mi sono messo in gioco davvero, affrontando l'imbarazzo e l'insicurezza. Mi piacerebbe prima o poi riproporre qualcosa del genere ai ragazzi dei nostri oratori...

>>

Tratto principale del tuo carattere?

Credo il saper uscire dagli schemi e il saper guardare una persona per quella che è, senza avere l'arroganza o l'ardire di giudicarla o etichettarla. Semplicemente penso che qualsiasi persona abbia qualcosa da insegnarmi.

Già che ci sono vi svelo anche il mio difetto principale (perché ce ne sono mille eh, ve ne accorgete!): sono un po' logorroico. Ricordatelo e, se esagero, fatemi un segnale tipo forbici, così stringo, ok? (ndr ride di gusto).

Chi sono i tuoi modelli?

Come già ho detto, tutti gli educatori che sono passati nella mia vita: da ognuno di loro ho appreso qualcosa e soprattutto la bellezza della condivisione.

Per quanto riguarda, invece, modelli che non ho conosciuto dal vivo, non posso che dire don Milani, inventore della scuola di Barbiana, e don Bosco, inventore dell'oratorio.

Loro due sono i miei punti di riferimento principali perché, suggestionati dalla Parola e dalla figura di Gesù, si sono rimbeccati le maniche e sono andati nel mondo per fare quello che faceva Lui... Hanno fatto una vera e propria rivoluzione, non trovate?

Ora, senza fare troppo il paolotto che è una cosa che proprio non mi appartiene, papa Francesco sono anni che ci sta chiedendo questo, di uscire dalle chiese, di andare incontro alla gente e beh, io ho intenzione di provarci... Non so se ci riuscirò eh... Però proviamoci... Proviamoci assieme.

Colgo l'occasione per rivolgermi al mondo adulto della nostra Comunità: so benissimo che tutti voi siete super impegnati e rispetto in toto i vostri impegni, ma, nonostante questo, devo chiedere il vostro aiuto. Un proverbio africano dice che per far crescere un bambino ci vuole un'intera comunità e questa cosa è proprio vera. Abbiamo bisogno di voi, abbiamo bisogno di figure adulte che testimonino ai più giovani che la vita da adulti è bella, non è solo piena (come direbbero loro) di "sbatti" ma è proprio una gran "figata". Abbiamo bisogno della vostra testimonianza perché crescere fa paura, non è un processo semplice e lineare e soprattutto ci si muove verso qualcosa che non si conosce, ma che si può intuire guardando gli adulti negli occhi.

I più piccoli, dunque, hanno bisogno di voi e, forse, mi azzardo a dire, anche voi potreste avere bisogno dei più piccoli. Sì, lo so, sembra un discorso strano, eppure, nella mia ridottissima esperienza, mi sono accorto che ogni tanto, a furia di stare con preado, adolescenti, bambini, giovanissimi, ritrovo un elemento importantissimo per le nostre vite: la meraviglia. Quella meraviglia delle prime volte, del primo goal all'OSA, della prima amicizia vera, del primo bacio, del primo amore... Quando i ragazzi ti parlano di queste cose, la vedi nei loro occhi, è proprio lì, incastonata come una perla rara. La meraviglia risiede in loro e li accende. Tutto questo non sapete quanto bene mi fa. Magari potrebbe farne anche a voi.

Passate, portate i vostri figli alle domeniche in oratorio e, mentre loro giocano, noi potremo chiacchierare, bere qualcosa insieme o anche solo guardare la serie A. Vale tutto, ma facciamo comunità, abitiamo questi magici luoghi che don Bosco ci ha regalato e poi le cose vengono da sé, ci si suggestiona a vicenda, fidatevi.

Il tuo motto?

Ne ho tre. "Prendi in mano la tua vita e fanne un capolavoro" di papa Giovanni Paolo II, "Vivere, non vivacchiare" di Pier Giorgio Frassati e "Ama te stesso come il prossimo tuo" di Gesù. Nel primo, il focus è il prendere in mano la propria vita, che non è esattamente una cosa facile se non ci diamo un tempo, uno spazio e una compagnia giusta per farlo. Nel secondo, la parte interessante è il non vivacchiare: che cosa significa? E di conseguenza, cosa vuol dire vivere davvero? Nel terzo, la criticità sta non tanto nell'amare il prossimo, quanto nell'amare se stessi.

Come ti senti attualmente, dopo i primi giorni nella nostra UPG?

Alla grande. È bello tornare a casa dopo così tanto tempo. Mi sento proprio acceso e volenteroso di fare il meglio possibile.

Certo, è anche un po' strano, perché qui in tanti mi conoscono, magari ci sono delle aspettative... un po' d'ansietà c'è (ndr ride di nuovo).

Ad ogni modo: sono sicuro di aver trovato un team di persone consacrate con le quali condivido un obiettivo importante, il bene dei nostri ragazzi, perciò sono molto sereno, mi sento sostenuto e sento di avere la loro fiducia.

Un grande grazie, poi, va alle equipe degli educatori che si impegnano ad accompagnare i ragazzi. Sono tutti giovani super volenterosi, alcuni li conosco bene, altri meno, ma spero di riuscire ad instaurare con ognuno di loro un bel rapporto e a conoscerli meglio in questo periodo.

Infine, come dimenticare i gruppi animatori? Sono fantastici, possiamo davvero fare delle cose grandi con loro. Vedo che ci credono, vuol dire che il lavoro che è stato fatto in questi anni ha funzionato e per questo devo dire un grande grazie a Cecilia e a tutto il sopraccitato team.

Inutile dire che mi piacerebbe che il gruppo si allargasse sempre di più. Mi piacerebbe davvero che ogni ragazzo, con la sua personale storia e caratteristiche, potesse trovare nell'oratorio un luogo dove poter essere se stesso e avere a fianco una comunità di coetanei e non che lo sostiene e incoraggia nella vita.

L'oratorio è questo, l'oratorio è legame, l'oratorio, con ognuno di voi, può essere davvero "pieno di vita", perché lì dove c'è relazione c'è vita.

È tempo di saluti...

Vi aspetto nei nostri oratori. A presto.

Andrea Longoni

CALENDARIO 1^ MEDIA

Orario incontri: dalle 18:00 alle 19:00
dalle 16:00 apertura oratorio

13/10 primo incontro in oratorio
a Lentate

20/10 incontro in oratorio a Lentate
27/10 incontro in oratorio a Lentate
4-5/11 weekend preado alla Montanina

CALENDARIO 2^ MEDIA

Orario incontri: dalle 18:00 alle 19:00
dalle 16:00 apertura oratorio

13/10 incontro in oratorio a Lentate
20/10 incontro in oratorio a Lentate
+ pizzata

27/10 incontro in oratorio a Lentate
4-5/11 weekend preado alla Montanina

CALENDARIO 3^ MEDIA

Orario incontri: dalle 18:00 alle 19:00
dalle 16:00 apertura oratorio

13/10 incontro in oratorio a Lentate
20/10 incontro in oratorio a Lentate
+ pizzata

27/10 incontro in oratorio a Lentate
4-5/11 weekend preado alla Montanina